

Laboratorio creativo:

Il dialogo della pittura

Sono creativi i laboratori che offrono strumenti, mezzi e tecniche, ma non suggeriscono soggetti o contenuti, lasciando che ognuno trovi la sua strada per esprimersi con quello che ha visto fare e subito anche lui ha provato a fare: sapere come fare per sapere cosa fare.

Il laboratorio di pittura creativa rappresenta un'occasione di elaborazione e di costruzione della propria identità creativa. La creatività è un aspetto della personalità di ciascuno, qualcosa di potenziale che può essere realizzato se l'ambiente di vita sa offrire le giuste opportunità.

L'obiettivo del laboratorio è quello di stimolare nei ragazzi i processi immaginativi e creativi; suggerire idee, simbologie, suscitare l'interesse e la condivisione dei linguaggi dell'arte e della creatività.

Il principio che sottende al laboratorio di pittura creativa è quello di imparare a vedere, a percepire nelle cose, nei fatti, nelle persone quell'incanto e quella magia che solitamente il quotidiano cela sviluppando quella creatività che presiede e determina ogni forma di espressività e che stuzzica nei ragazzi lo stupore, la meraviglia e la curiosità.

Le attività del laboratorio conducono a una esplicazione dei potenziali sensoriali e delle risposte emotive, portando ad una accensione della fantasia, così che siano valorizzate le risorse creative di ognuno.

La pittura creativa esce da regole e obiettivi prestabiliti. Obiettivo generale è il fantasticare, vedere dentro le nuvole o le forme qualcosa che abbiamo dentro, giocare con la geometria, le forme i colori primari e complementari. L'importante voler comunicare, essere disponibili ed aperti, curiosi nel vedere un mondo dove i colori, i pennelli e i fogli bianchi sono veicoli di emozioni.

Tematiche ed attività del laboratorio:

- Alla scoperta dei colori (colori primari, secondari, freddi, caldi, complementari, contrasti tematici, luce ed ombra)
- Giocare con i colori (i colori diventano racconti, poesie, danza. Ascoltare i colori. Sentire i colori con tutti i sensi. Emozioni e colori)

- Approccio creativo all'arte (analisi creativa di vari stili e di opere pittoriche di artisti diversi fra cui Picasso, Monet, Degas, Kandinskij, Magritte, ed elaborazione personale da parte dei bambini)
- Alla scoperta e invenzione delle tecniche pittoriche (sperimentazione di varie tecniche artistiche: tempere, pastelli, colori a dita, collage, ecc.)

L'espressione grafico-pittorica: strumenti e tecniche

Il progetto, curato da un esperto di grafica e pittura, si propone l'obiettivo di far emergere la creatività dei minori attraverso lo studio e l'osservazione delle cose, dei colori e dell'ambiente e di stimolare l'immaginazione affinando la sensibilità per il gusto estetico.

Questo spazio educativo va dunque concepito come uno spazio creativo, "vivace" e rispondente il più possibile alle esigenze dei minori. Esprimersi è una necessità innata nell'uomo, e anche attraverso il mezzo grafico, possiamo aiutare il ragazzo a dire qualcosa. L'infinità dei mezzi a disposizione dell'uomo per esprimersi figurativamente, per concretare aspetti dell'immaginazione o della realtà circostante, ha dato vita a diverse tecniche. Parlare di tecniche non vuol dire imporre rigorosi sistemi da adottare, ma significa far conoscere mezzi e strumenti d'espressione tali da offrire la possibilità di scegliere il mezzo espressivo che meglio si adatta alle necessità del momento. La "tecnica", quindi, che non ha valore in se stessa, ma diventa un mezzo per tradurre quanto nasce dalla fantasia, dall'osservazione, dalle esperienze vissute: un mezzo per comunicare. Naturalmente il materiale dovrà essere adatto all'età, dovrà tener conto dei bisogni e delle esigenze senza essere difficile nell'impiego, sollecitando, e al tempo stesso sostenendo, un tipo d'attività espressiva che deve svolgersi in modo spontaneo e libero. E', infatti, creando situazioni che permettono l'esteriorizzazione delle possibilità di ognuno, che si concorre allo sviluppo e alla formazione dell'individuo creativo, capace di osservare, di immaginare, di adattarsi a nuove situazioni, di operare in modo originale, di identificarsi con il mezzo e il prodotto espressivo, rivivendo quindi nell'esperienza artistica l'esperienza vissuta.

L'educatore dovrà:

- organizzare uscite, passeggiate, visite, perché il ragazzo impari ad osservare, a conoscere nuove cose, ad esplorare l'ambiente circostante,
- programmare attività che diventino motivazione a produrre, a sperimentare, a scoprire,
- stimolare il pensiero individuale e suscitare condizioni per cui tutti abbiano modo di parlare spontaneamente, di raccontare, di drammatizzare contenuti, scene, fatti relativi all'esperienza soggettiva e di gruppo.

Definizione dell'attività:

L'attività riguarderà la creazione di un laboratorio che permetta ai ragazzi di comunicare, attraverso l'espressione grafico-pittorica (disegni, pittura con l'utilizzo delle varie tecniche) e l'espressione plastico-manipolativa (decoupage, pasta di sale, carta, creta, tessuto, legno e materiali poveri), facendo emergere "l'artista" che è in ognuno.

Tempi e spazi utilizzati

L'attività sarà svolta all'interno della Comunità (una o due volte a settimana) in una stanza appositamente attrezzata con tutti i materiali (colori acrilici, a tempera, a matita, a cera, gessetti, pennarelli, fogli di carta, tele di varie dimensioni, quadretti in legno e piatti di creta) occorrenti per la realizzazione dei lavori.